

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 1819/AV2 DEL 09/12/2014**

**Oggetto: DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE AV2, SEDE DI FABRIANO –
APPROVAZIONE BUDGET SPESA ANNO 2014 PER LO SVILUPPO DI PROGRAMMI DI
RIABILITAZIONE PRESSO STRUTTURE RESIDENZIALI.**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale” e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: “Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell’Area Vasta 2”.

VISTA l’attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Le premesse al documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. stabilire per il corrente anno il budget di € 650.000,00= per l’inserimento di pazienti con disabilità psichica presso strutture residenziali, come di seguito distintamente dettagliato per tipologia di residenzialità:
residenzialità “Casa Madonna della Rosa”, modulo Comunità Terapeutica Riabilitativa e modulo Casa Alloggio per persone con disturbi mentali -----Euro 336.446,00=
inserimenti residenziali presso strutture protette del privato sociale ----- Euro 313.554,00 =
3. assegnare il budget di cui al precedente punto, nell’importo indistinto di Euro **650.000,00=**, al Responsabile del dipartimento di salute mentale con delega al medesimo, con ratifica dell’effetto a far data dall’01/01/2014, di gestire i rapporti in atto tra questa Area Vasta e gli Enti gestori delle residenzialità coinvolte nella riabilitazione dell’utenza psichiatrica, provvedendo per gli inserimenti mediante sottoscrizione di apposita richiesta in cui saranno esplicitate le motivazioni sanitarie e la durata prevista per l’intervento residenziale, nonché l’adeguatezza della struttura scelta.
4. Di dare atto che:

- a) la gestione delle convenzioni dovrà avvenire nei termini propri degli accordi sottoscritti e nel rispetto delle vigenti disposizioni sul trattamento dell'utenza psichiatrica;
- b) ove obiettive necessità connesse al trattamento dell'utenza psichiatrica lo richiedano, il medesimo Responsabile potrà avviare il paziente in trattamento riabilitativo presso residenzialità autorizzate/accreditate al funzionamento secondo la vigente normativa, procedendo – nei limiti ed entro il budget di cui al punto 3 - mediante sottoscrizione dell'apposita relazione/impegno, la quale fa luogo a formale autorizzazione del Direttore AV2;
5. dare atto che il budget come sopra indicato è destinato, fino alla concorrenza, alla copertura degli oneri derivanti dalla gestione dei conti, descritti nel dettaglio al successivo punto 8), i quali risultano cofinanziati in modo che parte delle risorse eventualmente non utilizzate per uno di essi possano essere impegnate alla copertura delle eventuali insufficienti disponibilità rilevate negli altri, senza la necessità di dover ricorrere a specifici atti di assegnazione;
6. disporre che, ove vengano a realizzarsi nel periodo considerato oneri superiori alla quota parte del budget del corrispondente periodo e nel caso in cui non si realizzi una compensazione del surplus nel trimestre successivo, il Responsabile del dipartimento di salute mentale sottoponga, con proposta motivata, una richiesta di incremento del budget assegnato;
7. precisare che, per quanto riferito alle rette di ricovero, vanno riconosciuti gli importi contrattualmente convenuti ovvero, in carenza di convenzione, quelli determinati dagli Organi statutari degli Enti gestori delle residenzialità coinvolte, per la classe di trattamento effettivamente usufruita dal soggetto inserito, con applicazione delle disposizioni regionali richiamate nelle premesse in tema di addebito al ricoverato, o agli aventi obbligo al suo mantenimento, della quota alberghiera;
8. corrispondere agli Enti, Associazioni o Cooperative ospitanti l'utenza psichiatrica gli oneri di ricovero, con applicate le rette determinate secondo la modalità posta al precedente punto 6), su presentazione di regolari fatture, od altra documentazione fiscalmente idonea, debitamente vistate per la liquidazione dal responsabile del dipartimento di salute mentale, attivando per l'effetto, ove ne ricorrano le condizioni, le procedure sulla mobilità sanitaria intraregionale;
9. determinare in Euro **650.000,00=** la spesa complessiva per quanto al punto 3) da imputare agli specifici conti sotto indicati e facente carico al bilancio 2014, sezionale Area Vasta n. 2:
- c/ 0505100105 “*acquisto di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità psichica*” € 643.823,65 =
 - c/ 0505100101 “*acquisto di prestazioni di assistenza residenziale alle persone dipendenti da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool*” € 6.176,35 =
10. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..
11. Dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

IL DIRETTORE AREA VASTA 2

(Dott. Giovanni Stroppa)

Per il parere infrascritto:

U.O. BILANCIO E SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE:

Le sottoscritte attestano che il costo relativo agli inserimenti oggetto del presente atto, calcolato in complessivi € **650.000,00** IVA inclusa, viene imputato per € 643.823,65 al conto 0505100105 e per € 6.176,35 al conto 0505100101 del Bilancio Economico 2014, Sezionale Area Vasta 2.

ASUR - AREA VASTA N.2
Servizio Controllo di Gestione
Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Maria Letizia Paris

ASUR - AREA VASTA N.2
U.O. Bilancio
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Grazia Maracchini

.....

La presente determina consta di n. 9 pagine, di cui n. 1 pagina di allegato, solo in formato cartaceo, che forma parte integrante della stessa (vedi disposizione n. 422 del 09/01/2012 della Direzione Amministrativa ASUR nel rispetto della normativa sulla privacy).

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale

Quadro normativo di riferimento

- L. 730/84 art. 30;
- DPCM 29/11/01;
- D.L.vo n. 502/92 come successivamente modificato ed integrato;
- DPR 10/11/99, approvazione progetto-obiettivo Tutela della salute mentale 1998/2000;
- D.A. n. 132 del 06/07/04 con la quale è stato approvato il Progetto Obiettivo Tutela della Salute Mentale 2004/2006 ;
- L.R. 27/7/96, n. 26;
- D.P.R. 07/04/2006 di “Approvazione del Piano sanitario nazionale 2006-2008”
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 62 del 31/7/07 di approvazione del Piano Sanitario Regionale 2007/2009
- DGRM 2569 del 13/10/1997 “Linee di indirizzo per l'assistenza integrata sociale e sanitaria in soggetti malati mentali”;
- D.A. 1/3/2000 n. 306, Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali 2000/2002;
- L. 08/11/00 n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- DPCM 14/2/2001 che approva l’atto di indirizzo e coordinamento relativo all’integrazione socio-sanitaria stabilendo all’art. 4, comma 1, che la “regione definisce i criteri per la definizione della partecipazione alla spesa degli utenti in rapporto ai singoli interventi”;
- L. 8/11/200 n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- DPCM 21/5/01 n.308 che in attuazione di quanto disposto al comma 1 dell’art. 11, reca il regolamento concernente i requisiti minimi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- L.R. 6/11/02, n.20 e s.m.i. che disciplina i requisiti per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e per l’accreditamento delle strutture e dei servizi a ciclo diurno e residenziale;
- Regolamento regionale n. 1 del 25/2/04 successivamente modificato dal regolamento n. 3 del 24/10/2006 in materia di requisiti funzionali strutturali organizzativi per l’autorizzazione delle strutture dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- Circolare regionale prot. 7737/DIP5/CV del 24/4/02 nella quale il Direttore del Dipartimento servizi alla persona e alla comunità, richiamando il DPCM 14/02/01 invita le aziende “a mantenere inalterati gli accordi già vigenti alla data del 23/2/02 in merito alla assunzione degli oneri sanitari nei casi di interventi integrati socio-sanitari...”;
- DGRM n. 1750 del 27/12/2013 “Autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l’anno 2014”.

CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA ASSISTENZA RESIDENZIALE DEI MALATI PSICHICI

Nel settore della psichiatria per la specificità delle patologie seguite, l’intervento richiesto a favore dei

soggetti in carico non si esaurisce nella sola gestione della fase dell'acuzie, propria del trattamento nei servizi di diagnosi e cura ospedaliera (SPDC) o della riabilitazione post ospedaliera, assicurata per il tramite della rete dei servizi residenziali facenti capo al dipartimento di salute mentale quali le strutture riabilitative residenziali (SRR), le comunità protette (CP), i gruppi appartamento, ma si completa utilizzando anche servizi o strutture a tutela socio-assistenziale diversificata, in rapporto allo sviluppo del programma individualizzato elaborato per il soggetto in trattamento.

Tale approccio alla gestione del malato psichiatrico è chiaramente rilevabile, oltre che nella corrente letteratura in materia, nelle linee di indirizzo e nella programmazione specifica in psichiatria di cui ai piani sanitari ed ai progetti obiettivo sulla tutela della salute mentale sia di livello nazionale che regionale.

La progettualità a riferimento, con lo scopo di affrontare compiutamente la problematica, nel superare una visione esclusivamente sanitaria e con l'intento di dare una forte vocazione territoriale all'intervento psichiatrico, attribuisce alle Aree Vaste anche il compito di promuovere e realizzare l'integrazione funzionale ed operativa dei servizi sanitari e dei servizi socio assistenziali, con la possibilità del ricorso e/o del coinvolgimento delle residenzialità gestite dal Privato Sociale.

Secondo quanto sottoposto dal Responsabile del DSM le ricerche congiunte finalizzate alle linee guida di gestione della residenzialità e semiresidenzialità hanno fatto emergere l'esigenza della opportuna diversificazione degli oneri economici in rapporto alle specificità dei trattamenti per esigenze sociali e psicogeriatriche e per ragioni multiassiali con lo scopo del miglioramento continuo della qualità reale dei servizi nella strategia territoriale.

La rete dei servizi presente nell'Area Vasta, seppure in fase di ristrutturazione e potenziamento, è a tutt'oggi ancora carente di residenzialità a bassa soglia di intervento sanitario e l'ambito comprensoriale di riferimento, è parimenti carente di strutture socio assistenziali specifiche atte a garantire al dipartimento di salute mentale il necessario supporto per i soggetti in trattamento privi del nucleo familiare, o per i quali il contesto familiare risulti pregiudizievole per il già labile equilibrio psichico.

I procedimenti amministrativi finalizzati alla stipula del rapporto contrattuale con l'Associazione "Casa Madonna della Rosa" per l'anno 2014 sono, ad oggi, in corso di definizione.

Con determina DAV2 n. 424/2013 venivano autorizzati e/o prorogati gli inserimenti dell'utenza psichiatrica del Distretto di Fabriano presso le strutture residenziali, distintamente individuate in relazione alle esigenze proprie riportate sui programmi terapeutici individualizzati dei soggetti in trattamento, con l'assunzione a carico di questa Amministrazione della quota sanitaria della retta; le residenzialità coinvolte risultano essere regolarmente autorizzate/accreditate e per le rette applicate si è fatto riferimento a quelle determinate dagli organi Statutari degli Enti gestori.

Sulla base delle contabilità ad oggi pervenute e degli inserimenti/presenze in atto risultanti dalle comunicazioni inviate dal DSM, la spesa connessa a siffatta tipologia di assistenza per l'anno 2014 è di € 336.446,00 (gestione residenzialità dei due moduli gestiti dall'Associazione Casa Madonna della Rosa di Fabriano) e in € 285.793,00 (gestione residenzialità varie).

Deve inoltre darsi atto che presso le varie residenzialità afferenti la salute mentale sono stati inseriti alcuni "casi di confine", gestiti in collaborazione tra DSM e UMEA, per cui il conto economico cui si fa riferimento per l'imputazione della spesa è il n. 05.05.10.01.05, in quanto si tiene conto della tipologia della struttura ospitante.

MODALITA' DI INSERIMENTO

L'iter amministrativo finalizzato all'inserimento degli assistiti presso le varie residenzialità è scandibile nelle seguenti fasi:

- individuazione, da parte dell'équipe competente alla presa in carico del disabile, della struttura socio-sanitaria ovvero socio-assistenziale in cui attuare l'inserimento, previo accertamento del regolare funzionamento della stessa sotto il profilo della conformità alle disposizioni normative in materia di autorizzazione e accreditamento;
- predisposizione di una proposta-riciesta di inserimento o di proroga dello stesso, redatta secondo lo schema tipo allegato al presente atto, nella quale vanno sinteticamente riportate le caratteristiche dell'inserimento da attuare, la sua estensione temporale, gli oneri economici connessi e la loro specifica ripartizione tra i soggetti tenuti al pagamento. La proposta, sottoscritta dal Direttore del Dipartimento Salute Mentale, o persona da Lui delegata e dal Legale Rappresentante della struttura ospitante, va inviata alla sede legale ed operativa della Struttura di ricovero, alla Azienda o Area Vasta nel cui ambito insiste la Struttura, all'Ambito Sociale e/o Comune competenti, all'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale dell'AV2, sede di Fabriano e alla famiglia dell'assistito interessato;
- le fatture che contabilizzano mensilmente gli oneri connessi a ciascun inserimento vanno viste dal Direttore del Dipartimento Salute Mentale o persona da Lui delegata, la firma costituisce elemento di verifica e di attestazione della regolarità degli importi addebitati con riguardo, sia all'effettiva presenza dell'assistito nella struttura nel periodo in riferimento, sia all'avvenuto svolgimento del programma di recupero concordato;
- con periodicità trimestrale il Direttore del Dipartimento Salute Mentale elabora la situazione aggiornata delle presenze presso i vari Centri e la invia all'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale dell'AV2, sede di Fabriano per il dovuto monitoraggio della spesa rispetto al budget assegnato e individuato con il presente atto.

BUDGET ANNO 2014

Il budget di spesa per sostenere gli oneri connessi alla gestione delle residenzialità di che trattasi è determinato nell'importo di € **650.000,00=**

Il suddetto budget è stato determinato sulla scorta degli indirizzi di programmazione economica diramati dalla Direzione Generale dell'Asur a seguito della DGRM n. 1750/2013 che ha autorizzato gli enti del Servizio Sanitario alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2014.

Per quanto sopra esposto, vista la Legge Regionale n°17 dell'1/8/2011, avente ad oggetto "Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale", della Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 17"; la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: "L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale"; la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: "Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell'Area Vasta 2", si propone l'adozione della seguente

DETERMINA DEL DIRETTORE DELL'AREA VASTA 2

1. Le premesse al documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. stabilire per il corrente anno il budget di € 650.000,00= per l'inserimento di pazienti con disabilità psichica presso strutture residenziali, come di seguito distintamente dettagliato per tipologia di residenzialità:
residenzialità "Casa Madonna della Rosa", modulo Comunità Terapeutica Riabilitativa e modulo Casa Alloggio per persone con disturbi mentali -----Euro 336.446,00=
inserimenti residenziali presso strutture protette del privato sociale ----- Euro 313.554,00 =
3. assegnare il budget di cui al precedente punto, nell'importo indistinto di Euro **650.000,00=**, al Responsabile del dipartimento di salute mentale con delega al medesimo, con ratifica dell'effetto a far data dall'01/01/2014, di gestire i rapporti in atto tra questa Area Vasta e gli Enti gestori delle residenzialità coinvolte nella riabilitazione dell'utenza psichiatrica, provvedendo per gli inserimenti mediante sottoscrizione di apposita richiesta in cui saranno esplicitate le motivazioni sanitarie e la durata prevista per l'intervento residenziale, nonché l'adeguatezza della struttura scelta.
4. Di dare atto che:
 - a) la gestione delle convenzioni dovrà avvenire nei termini propri degli accordi sottoscritti e nel rispetto delle vigenti disposizioni sul trattamento dell'utenza psichiatrica;
 - b) ove obiettive necessità connesse al trattamento dell'utenza psichiatrica lo richiedano, il medesimo Responsabile potrà avviare il paziente in trattamento riabilitativo presso residenzialità autorizzate/accreditate al funzionamento secondo la vigente normativa, procedendo – nei limiti ed entro il budget di cui al punto 3 - mediante sottoscrizione dell'apposita relazione/impegno, la quale fa luogo a formale autorizzazione del Direttore AV2;
5. dare atto che il budget come sopra indicato è destinato, fino alla concorrenza, alla copertura degli oneri derivanti dalla gestione dei conti, descritti nel dettaglio al successivo punto 8), i quali risultano cofinanziati in modo che parte delle risorse eventualmente non utilizzate per uno di essi possano essere impegnate alla copertura delle eventuali insufficienti disponibilità rilevate negli altri, senza la necessità di dover ricorrere a specifici atti di assegnazione;
6. disporre che, ove vengano a realizzarsi nel periodo considerato oneri superiori alla quota parte del budget del corrispondente periodo e nel caso in cui non si realizzi una compensazione del surplus nel trimestre successivo, il Responsabile del dipartimento di salute mentale sottoponga, con proposta motivata, una richiesta di incremento del budget assegnato;
7. precisare che, per quanto riferito alle rette di ricovero, vanno riconosciuti gli importi contrattualmente convenuti ovvero, in carenza di convenzione, quelli determinati dagli Organi statutari degli Enti gestori delle residenzialità coinvolte, per la classe di trattamento effettivamente usufruita dal soggetto inserito, con applicazione delle disposizioni regionali richiamate nelle premesse in tema di addebito al ricoverato, o agli aventi obbligo al suo mantenimento, della quota alberghiera;
8. corrispondere agli Enti, Associazioni o Cooperative ospitanti l'utenza psichiatrica gli oneri di ricovero, con applicate le rette determinate secondo la modalità posta al precedente punto 6), su presentazione di regolari fatture, od altra documentazione fiscalmente idonea, debitamente

vistate per la liquidazione dal responsabile del dipartimento di salute mentale, attivando per l'effetto, ove ne ricorrano le condizioni, le procedure sulla mobilità sanitaria intraregionale;

9. determinare in Euro **650.000,00=** la spesa complessiva per quanto al punto 3) da imputare agli specifici conti sotto indicati e facente carico al bilancio 2014, sezionale Area Vasta n. 2:
- c/ 0505100105 “*acquisto di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità psichica*” € 643.823,65 =
 - c/ 0505100101 “*acquisto di prestazioni di assistenza residenziale alle persone dipendenti da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool*” € 6.176,35 =
10. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..
11. Dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

Il Direttore Dipartimento Salute Mentale AV2
Dr. Carlo Gianfelice

Il Responsabile del Procedimento e
Dirigente U.O.C. Direz. Amm.va del Territorio
Dott.ssa Chantal Mariani

Il Responsabile dell'Istruttoria
Dott.ssa Maria Loredana Sargenti

- ALLEGATI -

N. 1 allegato: tabella utenti inseriti, solo in formato cartaceo (vedi disposizione n. 422 del 09/01/2012 della Direzione Amministrativa ASUR nel rispetto della normativa sulla privacy).